

I tentativi di Bannon e destra cattolica di indirizzare il vertice vaticano sulla pedofilia in chiave anti-gay

di Maria Antonietta Calabrò

in "L'Huffington Post" del 20 febbraio 2019

La destra cattolica italiana e anglosassone si sta muovendo a tenaglia per indirizzare i riflettori sul vertice vaticano sulla pedofilia del clero contro l'omosessualità delle gerarchie. Alla manifestazione silenziosa a piazza san Silvestro martedì, una conferenza stampa presso la sala stampa estera cui oltre il tradizionalista Roberto De Mattei della Fondazione Lepanto hanno partecipato rappresentanti di Lifesite (sito web americano pro life) e di The Remnant (quindicinale in sintonia con i lefevriani), si è aggiunta la conferma che Steve Bannon - il capo strategist della campagna che ha portato Donald Trump alla Presidenza degli Stati Uniti - sarà a Roma per il vertice in Vaticano contro la pedofilia che parte domani.

Bannon è un grande supporter del cardinale Raymond Burke, uno dei più forti oppositori di Papa Francesco, che nei giorni scorsi ha lanciato il suo personale website. E insieme cercheranno di utilizzare il summit come un'opportunità per denunciare quella che loro ritengono la radice degli abusi dei preti pedofili e delle relative coperture: l'omosessualità del clero. Sulla scia della denuncia dell'ex nunzio Carlo Maria Viganò.

Insieme "B&B" (Burke e Bannon) andranno ancora una volta contro Papa Francesco considerato troppo "morbido" con i cattolici gay, la qual cosa avrebbe lasciato campo libero agli abusatori. Inoltre Burke - e il cardinale tedesco Brandmuller, cioè gli unici due superstiti dei cardinali dei "Dubia", gli altri due sono morti - hanno scritto un appello ai partecipanti al vertice vaticano affinché mettano al centro la questione omosessuale. Lo stesso ha fatto Viganò.

Ma è proprio questo che le vittime sopravvissute agli abusi come l'irlandese Marie Collins (una donna) o l'inglese Peter Saunders non vogliono: perché ritengono che sia un modo di sviare l'attenzione dalla pedofilia del clero che ha anche fare con il crimine degli abusi sessuali nei confronti dei minorenni.

La Collins ha script su twitter che l'abuso delle ragazzine così viene ignorato. Saunders che è stato espulso dalla Pontificia Commission sui minori dopo aver attaccato l'allora ancora potente cardinale George Pell (sotto processo ora in Australia, per abusi che secondo l'accusa avrebbe personalmente commesso) ha detto che molte vittime per cui ha lavorato sono ragazze e questo fatto gli darebbe ragione: "Non c'è alcun legame tra persone gay e persone che abusano i bambini". Anche se ha aggiunto: "Una volta che sei dentro la Chiesa e sei gay, devi startene zitto e questo impedisce di denunciare gli abusi di cui uno viene a conoscenza".

Bannon ha detto di voler istituire un tribunale che giudichi gli abusi sessuali nella Chiesa in modo parallelo alla giustizia americana in modo da anche da mettere in luce i sacerdoti gay.

Anche Frédéric Martel, lo scrittore francese autore di "Sodoma", che sarà in libreria domani in modo da coincidere con l'inizio del summit vaticano, è stato criticato dai rappresentanti delle vittime quando ha suggerito che esiste "un legame complesso" tra i preti gay e il tema degli abusi. Martel ha anche detto che venerdì è stata recapitata al Papa una copia del suo libro (nella traduzione spagnola) da parte di un importante vescovo spagnolo.

Papa Francesco ricevendo i pellegrini della Diocesi di Benevento, parlando di Padre Pio, è intervenuto indirettamente sul tema, ribadendo la il suo giudizio su una presenza diabolica nei confronti della Chiesa. Ha detto: "Non si può vivere tutta una vita accusando, accusando, accusando la Chiesa. L'ufficio di accusatore di chi è? Chi è quello che la Bibbia chiama il grande accusatore? Il diavolo! E coloro che passano la vita accusando, accusando, accusando, sono – non dirò figli, perché il diavolo non ne ha – ma amici, cugini, parenti del diavolo. E no, questo non va, si devono segnalare i difetti per correggere, ma al momento che si segnalano i difetti, si denunciano i difetti, si ama la Chiesa. Senza amore, quello è del diavolo. Ambedue le cose aveva San Padre Pio, amava la Chiesa con tutti i suoi problemi e le sue avversità, con i peccati dei suoi figli. Non dimenticatevi di questo".

